

Chimica e plastiche plaudono all'USMCA

Entrato in vigore il nuovo accordo di libero scambio tra Stati Uniti, Messico e Canada che prende il posto del Nafta.

2 luglio 2020 12:12

È entrato in vigore il 1° luglio scorso il nuovo accordo di libero scambio tra Stati Uniti, Messico e Canada, brevemente USMCA, destinato a sostituire il precedente accordo Nafta.



Fortemente voluto dall'amministrazione Trump, il nuovo accordo è stato accolto con favore sia dall'associazione statunitense dell'industria chimica, ACC (American Chemistry Council), sia dall'associazione che rappresenta l'industria delle materie plastiche USA (Plastics Industry Association - Plastics). Apprezzato anche dalle controparti canadese CIAC (Chemistry Industry Association of Canada) e messicana ANIQ (Asociación Nacional de la Industria Química).

Per ACC si tratta di accordo commerciale di portata storica, che assume un'importanza ancora maggiore in questi tempi incerti e difficili: "Gli accordi commerciali che eliminano le tariffe e gli ostacoli agli scambi commerciali sono fattori chiave per una solida ripresa economica e il rilancio della produzione e dell'innovazione negli Stati Uniti - afferma Chris Jahn, Presidente di ACC -. Le industrie chimiche nordamericane sono pronte a rendere l'USMCA uno dei punti forti della ripresa facendo leva su supply chain resilienti e a basso costo, attirando nuovi investimenti nella chimica nordamericana e consolidando l'innovazione e la cooperazione normativa nell'intera regione".

"L'industria chimica messicana l'anno scorso ha scambiato prodotti chimici con gli Stati Uniti e il Canada per un valore di 25,8 miliardi di dollari - aggiunge Miguel Benedetto Alexanderson, Presidente dell'associazione messicana (ANIQ) -. Non vediamo l'ora di utilizzare USMCA per rafforzare le filiere di approvvigionamento e l'industria chimica nel suo complesso".

Ottimisti sulla potenzialità del nuovo accordo di libero scambio sono anche i gli industriali statunitensi delle materie plastiche, che esportano verso Canada e Messico prodotti per quasi 28 miliardi di dollari. "Accogliamo con favore una nuova era di scambi equilibrati e reciproci, mercati liberi e crescita economica - afferma Tony Radoszewski, presidente di Plastics -. La collaborazione e gli interscambi attraverso i confini nordamericani sono di fondamentale importanza per il settore delle materie plastiche e per le industrie che le utilizzano nei loro prodotti."

© Polimerica - Riproduzione riservata